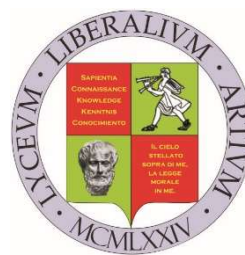




**Liceo Statale
Giuseppe Rechichi
Polistena (RC)**



**LICEO DELLE SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO SOCIALE
LICEO LINGUISTICO – LICEO MADE IN ITALY - LICEO MUSICALE E COREUTICO**

Sede Centrale – Uffici Amministrativi: Via G. Lombardi, 4 Polistena – Tel. 0966/439146

Sede staccata: Via V. Morabito, 19 – Cod. Mecc.: RCPM05000C

Sede Liceo Musicale: Via Mattia Preti – Cinquefrondi – Tel. 0966.439108 – Cod. Mecc.
RCPM05001D

codice fiscale 82001880804 – codice UNIVOCO ufficio per ricezione fatture - UF83Q8

www.liceorechichipolistena.edu.it e-mail: rcpm05000c@istruzione.it posta certificata:
rcpm05000c@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Elaborato in riferimento a: D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122; D.P.R. 15 marzo 2010, n. 89; D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62; D.M. 26 novembre 2018, n. 769; Legge 1 ottobre 2024, n. 150; D.M. 9 settembre 2025, n. 9; D.L. 9 settembre 2025, n. 127; D.M. 29 gennaio 2026, n. 13; O.M. 26 marzo 2026, n. 54; PTOF Liceo Statale *G. Rechichi*; Verbale del Consiglio di Classe n. 5 del 07 maggio 2026.

**LICEO SCIENZE UMANE
CLASSE V SEZ C
A.S. 2025/2026**



Polistena, 07 maggio 2026

IL COORDINATORE

PROF.ssa Stefania Bagnasco

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

DOTT.ssa Maria Antonella Timpano

INDICE

Informazioni generali dell'istituto – Specificità del corso	Pag. 3
Piano degli studi	Pag. 4
Variazione del Consiglio di Classe nel secondo biennio e ultimo anno	Pag. 5
Presentazione della classe	Pag. 6
Obiettivi e metodologia didattica	Pag. 7
CLIL – Attività integrative- PCTO – Educazione civica	Pag. 8
Verifica e valutazione dell'azione didattica	Pag. 10
Criteri attribuzione credito formativo e scolastico	Pag. 11
Valutazione del comportamento e griglia	Pag. 13
ALLEGATI	
Allegato A: Consuntivi delle discipline	Pag. 16
Allegato B: Percorso di Educazione civica	Pag. 41
Allegato C: Progettazione e documentazione CLIL	Pag. 49
Allegato D: Griglie valutazione prove scritte e colloquio	Pag. 52
Deliberazione del Consiglio di classe della V C	Pag. 60

INFORMAZIONI GENERALI SULL' ISTITUTO

Il Liceo Statale Giuseppe Rechichi di Polistena (RC) è una scuola superiore di riferimento nella Piana di Gioia Tauro.

Il bacino d'utenza del liceo si estende su un ampio territorio della Piana di Gioia Tauro, che include Polistena e numerosi comuni circostanti. Gli studenti provengono da diverse realtà locali e per tale motivo il liceo riveste un ruolo centrale nella formazione culturale e sociale della Piana.

Il liceo *Rechichi* offre gamma diversificata di indirizzi di studio:

- Liceo Linguistico
- Liceo delle Scienze Umane
- Liceo Musicale e Coreutico

La pluralità di indirizzi consente di soddisfare inclinazioni ed aspirazioni degli studenti, formandoli in un percorso che li porterà ad affrontare le sfide per costruire il loro futuro.

Il Liceo *Rechichi* è anche attivamente promotore di numerose iniziative culturali e sociali, tra cui progetti di educazione alla legalità, alla lettura, attività artistiche e musicali con concerti di vario genere musicale, musical e partecipazione a eventi culturali locali e workshop tematici in collaborazione con enti locali e nazionali.

Il Liceo Statale *Giuseppe Rechichi* di Polistena è un consolidato punto di riferimento educativo e culturale nella Piana di Gioia Tauro. Con la sua offerta formativa diversificata e il forte impegno nel territorio, continua a svolgere un ruolo fondamentale nella crescita e nella preparazione dei giovani della regione.

SPECIFICITA' DEL CORSO

Finalità dell'indirizzo

- L'obiettivo specifico dell'indirizzo di scienze umane è quello di fornire agli studenti gli strumenti per comprendere la complessità dell'essere umano e dei fenomeni sociali. Si concentra sullo studio delle teorie che spiegano la costruzione dell'identità personale e le dinamiche delle relazioni umane analizzando i processi psichici, educativi e sociali, fornendo le basi critiche per interpretare i fenomeni interculturali, il mondo del lavoro e i modelli di convivenza civile e sviluppando competenze per operare nei servizi alla persona e nei contesti educativi formativi

- **Competenze in uscita**

Secondo le linee guida delle istituzioni scolastiche al termine del percorso lo studente è in grado di:

- Identificare modelli teorici di convivenza e le loro radici storiche o filosofiche.
- Confrontare strumenti per leggere la varietà della realtà sociale contemporanea.
- Utilizzare metodologie comunicative in modo critico, inclusa la media education

Orientamento

Il percorso umanistico permette di conseguire una preparazione generale tale da consentire il proseguimento degli studi universitari, in particolare nelle facoltà di carattere umanistico e giuridico

Si deve però considerare che la varietà delle competenze acquisite sono trasversali e versatili e pertanto facilitano l'apertura anche a opportunità professionali nei settori più svariati.

OBIETTIVI GENERALI DELL'INDIRIZZO DELLE SCIENZE UMANE

- Far comprendere l'uomo analizzando le molteplici dimensioni attraverso cui l'essere umano si costituisce come persona e soggetto di relazioni.
- Far comprendere l'identità personale studiando le teorie esplicative dei fenomeni collegati alla crescita e alla formazione del sé.
- Sviluppare un'attitudine critica verso la realtà contemporanea.
- Acquisire sensibilità verso il disagio sociale e l'inclusione.
- Far acquisire padronanza del mezzo linguistico attraverso la conoscenza di culture diverse e per acquisire un'ampia formazione umana, sociale e culturale
- Far comprendere i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica.
- Far acquisire le capacità di riesaminare criticamente e sistemare logicamente le conoscenze.
- Far percepire l'importanza della conservazione degli ambienti naturali come patrimonio non rinnovabile.
- Far raggiungere un armonico sviluppo corporeo e motorio attraverso il miglioramento delle parti strutturali dell'organismo.
- Fare acquisire la competenza comunicativa, in contesti diversificati, utilizzando un linguaggio ricco e competente.
- Far cogliere la dimensione storica dei fenomeni e dei sistemi economici.
- Stimolare la capacità di esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere.
- Far acquisire capacità generali di sintesi e di organizzazione delle proprie conoscenze.
- Sensibilizzare alle problematiche legate alla conoscenza, alla comprensione ed alla conservazione del patrimonio culturale.
- Far comprendere i problemi del territorio, della società civile e del mondo del lavoro.
- Rendere i soggetti consapevoli della loro autonomia e del loro situarsi in una pluralità di rapporti naturali e umani.
- Sviluppare una cultura fondata sulla tolleranza, la valorizzazione delle differenze, i valori del pluralismo e della libertà.
- Sviluppare la coscienza democratica, educare al rispetto delle differenze di religione, di etnia, di condizione sociale ed economica.

PIANO DEGLI STUDI					
Attività ed insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
	I°	II°	I°	II°	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Geostoria	3	3	//	//	//
Lingua straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Scienze umane	4	4	5	5	5

Diritto ed economia	2	2	//	//	//
Storia	//	//	2	2	2
Filosofia	//	//	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	//	//	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte	//	//	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30

VARIAZIONI CONSIGLIO DI CLASSE NEL SECONDO BIENNIO E ULTIMO ANNO

DISCIPLINE/CURRICOLO	DOCENTE	CONTINUITA' DIDATTICA		
		A.S. 2023/25	A.S. 2024/25	A.S. 2025/26
Lingua italiana e latina	MONEA MARIA CONCETTA	X	X	X
Scienze naturali	ROMEO MARILENA	X	X	X
Lingua straniera - Inglese	BAGNASCO STEFANIA	X	X	X
Filosofia e Scienze umane	MARINO GIULIANA	X	X	X
Storia	DE MARIA MARIA	X	X	X
Matematica e Fisica	CASCIO VANESSA	X	X	X
Storia dell'Arte	STARVAGGI MANUELA			X
Scienze motorie e sportive	D'AGOSTINO ADRIANA	X	X	X
Sostegno	SANO' MARIA GRAZIA	X	X	X
Sostegno	GALLIZZI RAMONA*			X
Religione	CORICA GIUSEPPE			X

*Statuita dalla professoressa Gallo Maria Stefania dal 23.01.2026

COMPOSIZIONE INTERNA DELLA COMMISSIONE PER L'ESAME DI STATO

Il **Decreto Ministeriale n. 13 del 29 gennaio 2026** ha ufficializzato le materie della seconda prova e le quattro discipline del colloquio orale per la Maturità 2026.

La pubblicazione è avvenuta il 30 gennaio 2026 tramite la Piattaforma Unica e il motore di ricerca del Ministero dell'Istruzione e del Merito.

La Commissione per l'Esame di Stato risulta pertanto costituita da un Presidente esterno e da quattro commissari, la cui nomina è interamente di competenza del Ministero dell'Istruzione e del Merito.

La struttura della Commissione prevede:

- **Due commissari esterni** scelti dal Ministero (Scienze Umane e Cultura Inglese)
- **Due commissari interni** individuati dal Ministero tra i docenti dell'istituto appartenenti alle classi di concorso delle discipline selezionate (Lingua e letteratura Italiana e Storia dell'Arte)

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E SUO PERCORSO DIDATTICO

La classe V CSU è costituita da 11 alunne, di cui una seguita dalle insegnanti di sostegno in concerto con i docenti curricolari, hanno completato un ciclo quinquennale di studi, condividendo l'impegno nelle materie curricolari e la partecipazione alle attività proposte dalla scuola, con esiti complessivamente quasi sempre positivi. In classe i docenti hanno riscontrato un contesto relazionale disteso e partecipativo, capace di integrare costruttivamente le diverse personalità presenti. Gli studenti hanno risposto alle sollecitazioni didattiche con sufficiente serietà, mantenendo un clima di reciproco ascolto e una partecipazione non sempre costante alle attività proposte. La classe ha interagito quasi sempre positivamente alle proposte d'apprendimento, dimostrando una discreta indipendenza metodologica e capacità di rielaborare i saperi con autonomia, evidenziando comunque una predilezione per le discipline di ambito letterario.

Dal punto di vista degli apprendimenti, si riscontra una diversificazione dei livelli di partenza e di arrivo: un esiguo gruppetto di alunne con ottime potenzialità cognitive e linguistiche hanno mostrato un'efficace partecipazione attiva e attitudine all'analisi critica con capacità logico-linguistiche di rielaborazione autonoma. Tali allieve si sono distinte per l'approfondimento personale dei contenuti, la ricerca lessicale, dimostrando nel corso del triennio una più che soddisfacente maturità intellettuale e metodologica, nonché una forte motivazione personale alla crescita e allo sviluppo della loro personalità con la partecipazione ad importanti attività interculturali quali l'Erasmus.

Parallelamente, all'interno del gruppo classe sono presenti anche alunne che mostrano una partecipazione alquanto costante raggiungendo una preparazione complessivamente discreta, sebbene la piena linearità del percorso sia stata talvolta rallentata da alcuni fattori. Altri invece sono influenzate da un metodo di lavoro ancora in fase di affinamento, da insicurezze emotive e da alcune carenze pregresse nei prerequisiti disciplinari che ne hanno condizionato la fluidità dell'apprendimento.

A tale proposito il supporto del consiglio di classe è stato determinante in quanto ha guidato le studentesse più fragili verso un atteggiamento di presa di consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti rendendole gradualmente più responsabili. Il consiglio di classe ha sempre operato

in sinergia, promuovendo percorsi di apprendimento personalizzati, il recupero mirato delle lacune e il potenziamento delle eccellenze, anche attraverso metodologie didattiche inclusive e strategie di autovalutazione. Questo percorso di maturazione ha favorito il raggiungimento di risultati positivi, consolidatisi in modo apprezzabile durante l'ultimo anno di corso.

Nel corso del triennio, e in particolare nell'ultimo anno, sono stati proposti progetti interdisciplinari e attività trasversali che hanno favorito lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, consapevolezza interculturale, spirito critico e autonomia.

L'iter formativo del gruppo classe si è svolto in un clima educativo favorevole, caratterizzato da scambi relazionali costruttivi, osservanza delle norme scolastiche e una partecipazione attiva nel definire la propria consapevolezza individuale e culturale.

. Il livello di preparazione conseguito, pur riflettendo le peculiarità dei singoli percorsi, garantisce agli studenti il possesso delle competenze linguistiche, culturali e trasversali necessarie per sostenere l'Esame di Stato. Tale bagaglio permette loro di affrontare con consapevolezza le successive scelte universitarie o l'ingresso nel mondo del lavoro.

OBIETTIVI E METODOLOGIA DIDATTICA

Durante l'anno, il Consiglio di Classe ha mantenuto un coordinamento costante per definire linee d'azione educative comuni. Tale sinergia ha permesso di monitorare con regolarità i progressi didattici, intervenendo prontamente con strategie di recupero o potenziamento mirate a ottimizzare i livelli di apprendimento di ogni singolo studente. Le riunioni del consiglio di classe si sono svolte, previa convocazione, con la sola partecipazione dei rappresentanti della componente alunni. Il percorso didattico seguito dal Consiglio di classe ha tenuto conto di:

- attività programmate dal Collegio docenti e rivolte a tutta la scuola;
- obiettivi trasversali, perseguiti nel loro insieme dal consiglio di classe;
- preparazione all'Esame di Stato.

Il Consiglio di Classe, al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, ha messo in atto diverse strategie e si è avvalso degli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo di "insegnamento/apprendimento".

OBIETTIVI E FINALITÀ GENERALI

A) Finalità educative

- SVILUPPARE LA SOCIALITÀ, intesa come partecipazione attiva alla vita della classe e della Scuola nel rispetto degli impegni presi e delle opinioni altrui.
- SVILUPPARE IL SENSO DI APPARTENENZA, inteso come rispetto e attaccamento per persone e cose presenti nell'ambiente di lavoro quotidiano, nella comunità e nel territorio di appartenenza.
- SVILUPPARE UNA GRADUALE AUTONOMIA, intesa come capacità di saper gestire il proprio metodo di studio, il proprio tempo libero, i propri comportamenti ed essere in grado, infine, di autovalutarsi.

B) Obiettivi didattici trasversali

1. OBIETTIVI FINALIZZATI ALL'ACQUISIZIONE DI UN METODO DI LAVORO

- Utilizzare in modo guidato i libri di testo, i materiali didattici e gli strumenti di laboratorio.
- Raccogliere, valutare e ordinare dati in relazione ad uno specifico obiettivo e trarre semplici deduzioni.

- Sapersi esprimere correttamente nella normale comunicazione orale e scritta con particolare riferimento all'acquisizione e all'utilizzo del linguaggio specifico delle singole discipline.
- Acquisire i contenuti disciplinari dei vari ambiti.
- Acquisire un metodo di studio scientifico (porsi domande e prospettare soluzioni; raccogliere, valutare e ordinare dati in relazione ad uno specifico obiettivo; trarre semplici deduzioni).

2. OBIETTIVI FINALIZZATI AL POTENZIAMENTO DELLA MOTIVAZIONE

- Riconoscere/Accrescere la consapevolezza delle proprie esigenze, potenzialità, capacità, carenze.
- Contribuire con le personali abilità e competenze ad arricchire le proposte scolastiche.

3. OBIETTIVI FINALIZZATI AL POTENZIAMENTO DEL SENSO DI RESPONSABILITA' PERSONALE

- Partecipare alla vita scolastica (individualmente e a gruppi) in modo ordinato, pertinente e costruttivo.
- Rispettare le persone con cui si collabora (insegnanti, compagni, personale non docente).
- Conoscere e rispettare il regolamento d'Istituto.
- Rispettare le scadenze e le modalità del lavoro scolastico a cominciare dall'orario scolastico, dalla tempestiva e regolare esecuzione dei compiti assegnati e del lavoro domestico, dalla disponibilità e dal corretto utilizzo del materiale didattico.

C) OBIETTIVI SPECIFICI

Per i contenuti di ogni singola disciplina, si rimanda alla parte del documento contenente il consuntivo delle attività disciplinari (Allegato A).

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Le strategie didattiche utilizzate hanno privilegiato un approccio inclusivo e partecipativo, con particolare attenzione a:

- Lezioni frontali e interattive.
- Attività di didattica laboratoriale (laboratori linguistici, attività in gruppo, simulazioni, role play).
- Utilizzo della didattica digitale integrata, in particolare per l'approfondimento disciplinare e il potenziamento linguistico.
- Analisi di testi autentici e produzioni multimediali.
- Utilizzo di piattaforme digitali per il lavoro collaborativo e l'autovalutazione.
- Strumenti: libri di testo, dizionari, materiali audiovisivi, articoli di attualità, piattaforme didattiche online, LIM.

CLIL

Il percorso CLIL previsto per la classe V CSU è stato realizzato, in ottemperanza alla normativa vigente, in base alle deliberazioni del Collegio dei docenti e del Consiglio di classe, attivando nel secondo quadrimestre una unità didattica in una disciplina non linguistica (DNL) nella lingua straniera (Inglese) prevista dalle Indicazioni Nazionali.

Progettazione e documentazione relative al CLIL costituiscono l'**Allegato C**.

ATTIVITA' INTEGRATIVE

L'istituto ha promosso un'ampia gamma di iniziative extracurricolari per rispondere ai bisogni di ogni studente. E' stato programmato un duplice obiettivo cioè di fornire strumenti per superare le difficoltà didattiche e allo stesso tempo di offrire occasioni di arricchimento per valorizzare le eccellenze e i saperi già acquisiti.. Nell'arco del triennio, sono stati svolti progetti di approfondimento linguistico per il conseguimento della certificazione linguistica europea Cambridge B1.

Nel corso del corrente anno scolastico, la classe ha partecipato alle varie attività integrative organizzate dalla scuola e precisamente:

- Erasmus Portogallo: dal 07/10/2025 al 14/10/2025
- Giornata di formazione INGV: 25/11/2025
- Giornata internazionale contro la violenza sulle donne visione film *It ends with us* 25/11/2025
- Rappresentazione teatrale in lingua inglese *1984* presso il Teatro *Cilea* di Reggio Calabria 01/12/2025
- Visione del film *Stelle sulla Terra* 05/12/2025
- Giornata della Memoria – Convegno: “Ferramonti di Tarsia”. Salone delle Feste Polistena - 23 gennaio 2026.
- Festival Nazionale di Diritto e Letteratura 30/01/2026
- Giornata Nazionale contro il Bullismo e il Cyberbullismo, partecipazione al «Flash mob nazionale Mabasta». - 07/02/2026
- Incontro *A scuola con l'intelligenza artificiale: chi, come perché?* 09/02/2026
- “Giorno del Ricordo”. Attività svolta dai docenti tramite iniziative consultate al link: <https://www.mim.gov.it/la-scuola-e-il-giorno-del-ricordo>. - 10 febbraio 2026
- Evento nazionale "CV Day - Quelli che saremo": orientamento e laboratorio di scrittura CV attraverso il collegamento al sito www.miassumo.com– 26 febbraio 2026
- Incontro sulla percezione e sull'affettività 27/02/2026
- Scuola di Altra formazione di filosofia 02.03.04/03/2026
- Visione film *Norimberga* 14/03/2026
- Incontro con la Guardia di Finanza 23/03/2026
- Incontro ANPI 09/04/2026
- Seminario di Lettere Sala consiliare del Comune di Polistena 13.14.15/04/2026
- Questionario PAESC 13/04/2026
- Festival Nazionale di Diritto e Letteratura *Una casa dove abitano tutti. Pensare mediterraneo tra letteratura e diritto* - 16/04/2026
- Viaggio di istruzione Crociera Mediterraneo-occidentale dal 04/05/2026 al 11/05/2026

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO E FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (FSL)

Il percorso di orientamento e di avvicinamento al mondo lavorativo e accademico affrontato dalla classe ha seguito un'evoluzione significativa e costante nel corso del triennio, intersecandosi in modo puntuale con i recenti aggiornamenti normativi. Durante il terzo e il quarto anno, le studentesse e gli studenti hanno intrapreso i **Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)**, in linea con la L. 145/2018. In questo primo biennio di attività, i ragazzi hanno iniziato a confrontarsi

con contesti extra-scolastici, gettando le basi per la comprensione delle dinamiche professionali e avviando una prima, fondamentale auto-riflessione sulle proprie attitudini

A partire dall'anno scolastico in corso, in ottemperanza a quanto stabilito dal **Decreto-Legge 9 settembre 2025, n. 127**, le attività sono state ufficialmente ridenominate e strutturate come **Formazione Scuola-Lavoro (FSL)**. Durante quest'ultimo anno di FSL, il gruppo ha affrontato esperienze di spessore orientativo più mirate e complesse, dimostrando di aver interiorizzato l'obiettivo reale di questa transizione: non solo l'acquisizione di un "saper fare" tecnico, ma lo sviluppo di un solido "sapersi orientare". Le seguenti attività di orientamento sono state tutte effettuate in modalità a distanza e/o presenza.

- Orientamento/PCTO presso il Salone dello studente di Reggio Calabria: giovedì 30/10/2025
- - Attività di Orientamento/Formazione Scuola-Lavoro con l'Accademia NABA di Milano 20/12/2025
- Partecipazione alla XIII Edizione di OrientaCalabria-ASTERCalabria - Cosenza 22/01/2026
- Attività di F.S.L. Associazione Nuovo Mondo ETS 21/02/2026
- Partecipazione alla giornata di Orientamento universitario presso l'Università della Calabria 24/03/2026
- -Presentazione Università IULM di Milano 28/03/2026
- -Incontro Università Mediterranea 30/03/2026
- Evento formativo *La vita è una cosa meravigliosa proteggiamola insieme* 17/04/2026
- -Attività di Formazione Scuola-Lavoro con l'Associazione Sportiva Dilettantistica R.C. Basket in Carrozzina - Reggio Calabria 24 aprile 2026

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

Ai sensi della Legge 92 del 20 agosto 2019 e del DM 183 del 7 settembre 2024 è stato elaborato il curricolo verticale e il Consiglio di classe ha stilato una UDA per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.

Nell' Allegato B viene riportato il prospetto delle attività svolte per un totale di 33 ore annuali.

VERIFICHE E VALUTAZIONE DELL'AZIONE DIDATTICA

Al fine di monitorare opportunamente l'azione didattica, il Consiglio di classe ha seguito le indicazioni riportate nel PTOF relative ai principi di oggettività, riproducibilità, coerenza e ai criteri di valutazione comuni a tutti gli ambiti disciplinari.

Sono state, pertanto, effettuate prove di verifica (scritte e/o orali) sia in fase iniziale (valutazione diagnostica) per registrare i livelli di partenza, sia in itinere (valutazione formativa) per poter intervenire tempestivamente con eventuali attività di recupero e di potenziamento, sia al fine del percorso didattico (valutazione sommativa), per constatare gli obiettivi raggiunti.

I criteri valutativi adottati sono stati strettamente correlati alla natura delle prove sia scritte che orali, che caratterizzano l'Esame di Stato, al fine di garantire un'adeguata coerenza tra il percorso scolastico e la prova finale. Fin dall'inizio del secondo biennio, il Consiglio di Classe ha adottato metodologie di verifica conformi ai modelli ministeriali. Tale approccio è stato introdotto con gradualità per consentire agli alunni di familiarizzare sistematicamente con le prove previste per il termine del ciclo di studi..

In particolare, sono state somministrate le seguenti tipologie di prove:

- analisi testuale
- analisi e produzione di un testo argomentativo

- risoluzione di problemi
- quesiti a risposta aperta o chiusa
- colloqui
- dibattiti
- prove pratiche
- trattazione sintetica di argomenti

Il docente, indipendentemente dal fatto che la disciplina prevedesse una valutazione sommativa scritta e orale o solo orale, ha scelto tra le tipologie su indicate quella più idonea a verificare l'obiettivo della valutazione specifica.

Sono state messe in atto, inoltre, quelle strategie pluridisciplinari, che hanno consentito agli allievi di imparare ad effettuare opportuni collegamenti tra le varie discipline, a costruire percorsi trasversali nella prospettiva dell'unitarietà del sapere e a discuterne in modo consapevole e con padronanza.

In particolare, per il colloquio e comunque anche per le altre prove, ciascun docente ha avuto cura di rendere manifesti i descrittori che concorrono alla formulazione del giudizio finale, cosicché ciascuno allievo ha potuto seguire consapevolmente, in itinere e fino alla conclusione, il proprio processo di apprendimento.

Nell'ambito della valutazione sono stati attentamente considerati i seguenti aspetti:

- profitto: (obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, competenze, capacità)
- impegno
- partecipazione al dialogo educativo
- grado di autonomia e senso di responsabilità
- assiduità nella frequenza
- metodo di studio
- lavoro effettuato nelle attività integrative
- valutazione dei percorsi PCTO nelle discipline e nel comportamento

Gli esiti delle prove di verifica (scritte e orali) caricati sul R.E. periodicamente sono stati visionati regolarmente dai genitori. Il CdC ha mantenuto contatti diretti con la famiglia di ogni alunno tramite gli incontri scuola-famiglia infra-quadrimestrale e quadrimestrale .

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

Nel rispetto della normativa vigente (DL 62/2017 e O.M. 12 marzo 2026) e al fine di garantire trasparenza e coerenza nella valutazione del percorso scolastico degli studenti, di seguito vengono illustrati i criteri adottati per l'attribuzione del credito formativo. Tali criteri tengono conto sia del rendimento scolastico che delle attività svolte in ambito extrascolastico, valorizzando l'impegno, la partecipazione e le competenze maturate durante il triennio.

Attività extracurricolari per l'attribuzione del credito formativo:

- 1) Partecipazione a stages di lingua straniera all'estero con certificazione accreditata dal MIUR.
- 2) Partecipazione a stages o tirocini d'indirizzo (sociale, linguistico, pedagogico, musicale, coreutico) in Italia e/o all'Estero.
- 3) Esami per la Certificazione di Lingua Straniera.
- 4) Rappresentanza Consulta Provinciale degli Studenti.
- 5) Certificazioni dei crediti formativi inerenti a competenze informatiche.
- 6) Eventuali altri crediti formativi riconosciuti dalla scuola.

Il credito “esterno” è costituito da documenti rilasciati da Enti pubblici o Organizzazioni pubbliche e scientifiche legalmente riconosciuti; inoltre, le attività certificate devono essere attinenti al corso di studi seguito.

Attività o esperienze tenute in considerazione per l’attribuzione del credito formativo

Criteri per il riconoscimento dei crediti formativi relativi alle diverse competenze

(linguistiche, informatiche, etc.)

- Certificazioni internazionali di Enti legalmente riconosciuti dal MIUR attestanti un livello linguistico per la lingua inglese B1 B2 C1 C2.
- Certificazioni di crediti formativi acquisiti all’estero convalidate dall’autorità diplomatica o consolare.
- Certificazioni di crediti formativi inerenti a competenze informatiche (Corsi ed esami ECDL-AKD 01, CISCO System e/o altro).
- Certificati di partecipazione e frequenza, con attestato finale, di corsi relativi a Progetti organizzati dalla scuola, inseriti nel Piano Integrato d’Istituto e integralmente inclusi nell’annuale Piano dell’Offerta Formativa.
- Certificati di frequenza di corsi linguistici rilasciati da scuole straniere con sede all’estero e/o in Italia, provvisti di durata e/o valutazione delle competenze acquisite e con l’indicazione del livello raggiunto, secondo il *Quadro comune di riferimento europeo*.
- Certificati di partecipazione a stages o tirocini d’indirizzo in Italia e/o all’Estero.

Nota: i certificati valgono per due anni dalla data di emissione.

Criteri per il riconoscimento dei crediti formativi relativi a certificazioni sportive

Attività sportive promosse da Enti – Società e/o Associazioni riconosciute dal CONI, con durata minima annuale.

Criteri per il riconoscimento dei crediti formativi relativi ad attività educative

Esperienze continuative (certificate dai referenti l’associazione di riferimento) in:

- Associazioni di Volontariato
- Servizi alla persona
- Servizi al territorio (servizio civile volontario)

Il credito aggiuntivo da attività integrative viene valutato secondo la tabella:

ELEMENTI COSTITUTIVI DEL CREDITO SCOLASTICO			
MEDIA DEI VOTI M=			
PUNTEGGIO INIZIALE (compreso nella banda di oscillazione individuata nella media dei voti)			
Attività complementari ed integrative (promosse dalla scuola)	MAX 2	0	0.4
Attività svolte all’ esterno della scuola	MAX 3	0	0.2

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

Il credito scolastico attribuito va espresso in numero intero. Il credito totale con cui lo studente si presenta all'Esame di Stato conclusivo (per un massimo di 40 punti) è determinato dalla somma dei punti ottenuti nello scrutinio finale della terza, quarta e quinta classe.

L'attribuzione del credito avviene sulla base della **tabella A** (allegata al Decreto Legislativo 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti (M) conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

La **somma dei punti** ottenuti in **terza, quarta e quinta classe** costituisce il credito scolastico che lo studente si porterà all'Esame di Stato conclusivo del suo corso di studi.

Il credito scolastico attribuito allo studente va espresso in numero intero.

Il credito totale sarà determinato, per ciascun alunno, dalla sommatoria del punteggio attribuito nel triennio applicando le tabelle di conversione allegate di seguito riportate:

Tabella A allegata D.L. 62 del 13 aprile 2017

Media	III anno	IV anno	V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M = 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M = 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M = 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M = 10$	11-12	12-13	14-15

(Nota bene: nel III e IV anno non si dà luogo all'attribuzione del credito in caso di non ammissione alla classe successiva. Il punteggio nel V anno per la fascia $M < 6$ si applica ai candidati ammessi all'Esame di Stato in presenza di voto inferiore a sei decimi in una disciplina, ai sensi dell'art. 13, comma 2, lett. d, del D.Lgs. 62/2017).

Criteri per l'attribuzione del punteggio massimo all'interno della banda di oscillazione. Così come deliberato dagli Organi Collegiali di Istituto e indicato nel PTOF, l'assegnazione del punteggio più alto all'interno della fascia di credito (banda di oscillazione) avviene qualora lo studente soddisfi **almeno uno** dei seguenti requisiti:

- Media aritmetica dei voti pari o superiore alla frazione decimale di 0,5 (es. media di 7,5 punteggio massimo della fascia " $7 < M \leq 8$ ").

Presentazione di validi e documentati **Crediti Formativi** (esperienze maturate al di fuori della scuola, certificazioni linguistiche/informatiche, attività sportive agonistiche, ecc.), preventivamente vagliati in conformità ai criteri stabiliti dall'Istituto.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

La valutazione del comportamento degli studenti è un aspetto fondamentale del processo educativo, finalizzato a promuovere la consapevolezza dei propri diritti e doveri, nonché il rispetto delle regole che governano la convivenza civile. A tal proposito, l'articolo 7, comma 1, del DPR 122/2009, stabilisce che: “La valutazione del comportamento degli studenti [...] si propone di favorire l’acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell’adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell’esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare”.

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, la Legge 1 ottobre 2024, n. 150, ha introdotto modifiche significative in materia di valutazione del comportamento. In particolare, l'articolo 13, comma 2, lettera d), stabilisce che:

“Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all’esame di Stato conclusivo del percorso di studi”.

L’art. 1, c. 1, lett. c prevede che “nel caso in cui il candidato sia ammesso col voto di comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe gli assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio d’esame”.

L'articolo 15, comma 2-bis, prevede, inoltre, che:

“Il punteggio più alto nell’ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi”.

Pertanto, un voto di comportamento pari o superiore a nove decimi consente di accedere al punteggio massimo nella fascia di attribuzione del credito scolastico.

La valutazione del comportamento verrà effettuata con i descrittori allegati.

VOTO	DESCRITTORI
L’attribuzione del 10 prevede il verificarsi di tutti i descrittori	
10	<ul style="list-style-type: none"> - Comportamento corretto e responsabile, rispettoso delle persone e delle regole della scuola. - Vivo interesse e partecipazione attiva alle proposte didattiche. - Consapevolezza del proprio dovere, puntuale svolgimento delle consegne scolastiche. - Ruolo propositivo all’interno della classe. - Frequenza scolastica assidua
L’attribuzione dei voti 9, 8 prevede il verificarsi di tutti i descrittori	
9	<ul style="list-style-type: none"> - Comportamento corretto e responsabile, rispettoso delle persone e delle regole della scuola. - Interesse e partecipazione attiva alle proposte didattiche. - Consapevolezza del proprio dovere, puntuale svolgimento delle consegne scolastiche. - Frequenza scolastica assidua

8	<ul style="list-style-type: none"> - Comportamento corretto e rispettoso delle regole. - Interesse e partecipazione attiva alle proposte didattiche. - Puntuale svolgimento delle consegne scolastiche. - Frequenza scolastica costante.
Per l'attribuzione dei voti 7, 6 sono necessari almeno 3 descrittori	
7	<ul style="list-style-type: none"> - Comportamento rispettoso delle regole. - Modesto impegno nell'assolvimento dei propri doveri scolastici. - Irregolarità della frequenza con giustificazioni non tempestive e/o puntuali, ritardi o uscite anticipate.
6	<ul style="list-style-type: none"> - Comportamento scorretto (episodi di mancato rispetto del Regolamento scolastico, anche soggetti a sanzioni disciplinari). - Disturbo al regolare svolgimento delle lezioni, anche con note sul registro di classe con eventuali sanzioni disciplinari. - Frequenza scolastica irregolare (con numerose assenze e/o ritardi e/o uscite anticipate)
5	Grave mancanza di rispetto per la dignità delle persone e per le regole della convivenza civile e scolastica, che abbia comportato o allontanamento temporaneo dalla classe per almeno 15 giorni o inadeguato percorso successivo di miglioramento (art. 4 DM 5 del 16/01/2009)
In fase di attribuzione del credito scolastico, il 6 in condotta comporta il minimo previsto dalla banda di oscillazione.	

ALLEGATO A

CONSUNTIVI DISCIPLINARI

DISCIPLINA	RELIGIONE
DOCENTE	CORICA GIUSEPPE
LIBRO DI TESTO	Pisci – Bennardo, <i>All'ombra Del Sicomoro</i> - Marinetti Scuola

CONTENUTI	
<i>Argomenti</i>	Linee antropologiche: la parola Amore Criteri di scelta nelle relazioni; Oltre i bisogni, i valori. Corpo, anima e spirito.
<i>Argomenti</i>	Una morale per la vita Linee antropologiche: La bioetica; L'etica cristiana; Il personalismo cristiano e gli altri concetti di "persona"; significato della dignità umana come valore inalienabile.
<i>Argomenti</i>	Disagi adolescenziali: La ludopatia e le slot machine"
<i>Argomenti</i>	I diritti umani e la dottrina sociale della chiesa Le origini e i fondamenti della dottrina sociale della Chiesa; I principi costitutivi della dottrina sociale (sussidiarietà, solidarietà, non violenza, giustizia, promozione umana); I diritti e i doveri fondamentali.

IL DOCENTE

Prof. *GIUSEPPE CORICA*

DISCIPLINA	ITALIANO
DOCENTE	MONEA Maria Concetta
LIBRO DI TESTO	Bologna-Rocchi-Rossi Letteratura visione del mondo, ed. rossa. Loescher editore- volumi 3A e 3B

Giacomo Leopardi:

- ✓ La vita e l'opera
- ✓ La visione del mondo
- ✓ I Canti
- ✓ La produzione in prosa

Lettura e analisi dei seguenti testi antologici:

da Operette Morali: *Dialogo Della Natura e di un Islandese*;

dai Canti: “*Il sabato del villaggio*”; “*L’Infinito*”; “*A Silvia*”; “*La Quiete dopo la tempesta*”.

CULTURA E LETTERATURA DELL’ITALIA UNITA, IL PROBLEMA LINGUISTICO

POSITIVISMO NATURALISMO E VERISMO

Giovanni Verga:

- ✓ La vita e l'opera
- ✓ La visione del mondo
- ✓ I Malavoglia
- ✓ Il Mastro don Gesualdo

Lettura e analisi dei seguenti testi antologici:

L’ideale dell’ostrica; Rosso Malpelo; Fantasticheria;

Da i Malavoglia: “L’Incipit del romanzo”.

Dal Mastro don Gesualdo: “*La morte di mastro don Gesualdo*”

LA RIVOLUZIONE POETICA E LETTERARIA EUROPEA

ESTETISMO

SIMBOLISMO

DECADENTISMO

GIOVANNI PASCOLI:

- ✓ La vita E L'opera
- ✓ La visione del mondo
- ✓ La rivoluzione poetica di Pascoli
- ✓ “Il Fanciullino”
- ✓ “Myricae”
- ✓ “Canti di Castelvecchio”
- ✓ I Poemetti
- ✓ I Poemi conviviali

Lettura e analisi dei seguenti testi antologici:

Da “Myricae”: *Novembre; L'assiuolo*

Dai “Canti di Castelvecchio”: *Il Gelsomino notturno*

GABRIELE D'ANNUNZIO:

- ✓ La vita e l'opera
- ✓ La visione del mondo
- ✓ Il piacere e gli altri romanzi
- ✓ Aleyone

DEFINIZIONE DI FUTURISMO E CREPUSCOLARISMO

ITALO SVEVO:

- ✓ La vita e l'opera
- ✓ La visione del mondo
- ✓ “Una vita”
- ✓ “Senilità”
- ✓ “La Coscienza di Zeno”

LA POESIA ERMETICA

GIUSEPPE UNGARETTI:

- ✓ La vita
- ✓ Le opere
- ✓ Il pensiero e la poetica
- ✓ “L'Allegria”

✓ “Sentimento del tempo”

Lettura e analisi dei seguenti testi antologici:

“Veglia”; “Natale”; “San Martino del Carso”; “Sono una creatura”; “La madre”.

Da svolgere dopo il 15 maggio:

- *Pirandello*

DIVINA COMMEDIA: PARADISO

La struttura del Paradiso;

CANTO I (contenuto e parafrasi dei versi 1-54)

CANTO III (contenuto)

CANTO VI (contenuto)

CANTO XI (contenuto e parafrasi dei versi 43-63)

IL DOCENTE DELLA DISCIPLINA
PROF.ssa MONEA Maria Concetta

DISCIPLINA	LATINO
DOCENTE	MONEA Maria Concetta
LIBRO DI TESTO	Mortarino-Reali-Turazza “Primordia rerum” vol. III Loescher editore

CONTENUTI

PERCORSO STORICO-CULTURALE

Storia, autori e temi della letteratura latina della Prima Età Imperiale

L'Età Giulio-Claudia

La prosa nella Prima Età Imperiale

La favola: **Fedro**

La filosofia: **Seneca**

Tra romanzo greco e letteratura comico-satirica: il *Satyricon* di **Petronio**

La poesia nella Prima Età Imperiale

La satira: **Persio e Giovenale**.

L'età dei Flavi e la restaurazione politico-culturale

Retorica e pedagogia: **Quintiliano**

LETTURA DEI SEGUENTI BRANI IN TRADUZIONE

SENECA: *Il De Otio*

Dal De Clementia: “Monarchia assoluta e sovrano illuminato”

Dall'Epistola 47: “Gli schiavi appartengono anch'essi all'umanità” e “Condizione degli schiavi”

PERSIO: *DALLE SATIRE, “Il saggio e il crapulone”*

GIOVENALE: *DALLE SATIRE, “I graeculi”*

QUINTILIANO: *DALLA INSTITUTIO ORATORIA, “la scuola è meglio dell'educazione domestica”; “necessità del gioco”.*

IL DOCENTE DELLA DISCIPLINA
PROF.ssa MONEA Maria Concetta

DISCIPLINA	ENGLISH LANGUAGE AND CULTURE
DOCENTE	BAGNASCO STEFANIA
LIBRO DI TESTO	<i>Literary Journeys Concise</i> – Cattaneo -De Fleviis _Knipe Mondadori editore
RISORSE	Internet Resources
MULTIMEDIALI	

WRITING TASKS

- Letter of complaint
- Reading comprehension
- Email
- Pros and Cons

LITERATURE

THE ROMANTIC AGE	
<u>Historical and social background</u>	The Romantic period: historical context and main features
<u>Literary production</u>	Romantic poets and novelists
<u>Writers and works</u>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>William Wordsworth</i>: works, features and themes Analysis: <i>I wonder lonely as a cloud</i> • Difference between <i>Wordsworth</i> and <i>Coleridge</i> • <i>John Keats</i>: works, features and themes Analysis: <i>la Belle Dame sans Merci</i> • <i>Jane Austen</i> works and themes <i>Pride and Prejudice</i> • <i>Maru Shelley</i>: Themes • Analysis: <i>Frankstein</i> The impact of Artificial intelligence in modern society <p><i>The Picture of Dorian Gray</i>: plot overview, themes, style and interpretation. Short extract</p>
THE VICTORIAN AGE	

<u>Historical and social background</u>	<p>Industrialisation and progress</p> <p>The years of Queen Victoria's reign</p> <p>The Victorian Compromise</p> <p>Charles Darwin's theories</p>
<u>Literary production</u>	<p>The Victorian Novel: a social outcry</p> <p>Early and late Victorian Fiction</p> <p>Aestheticism and Decadence</p>
<u>Writers and works</u>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Charles Dickens</i>: works, features and themes <i>Oliver Twist</i>: plot overview, themes and style and interpretation. Hard games Short extract reading • <i>Robert Louis Stevenson</i> works and themes <i>The Strange Case of Doctor Jekyll and Mr. Hyde</i> plot overview, themes, style and interpretation. Comparison with <i>Frankstein by Mary Shelley</i> • <i>Emily Brontë</i>: <i>Wuthering Heights</i> plot, overview, themes, style and interpretation. • <i>Oscar Wilde</i>: works, features and themes <i>The Picture of Dorian Gray</i>: plot overview, themes, style and interpretation. Short extract
THE AGE OF ANXIETY	
<u>Historical and social background</u>	<p>The early 20th Century in Britain</p> <p>The Modern Age: WWI and WW2</p> <p>The Historical and Social Context</p> <p>The Lost Generation</p>
<u>The literary context</u>	Modern Novel

	Dystopian Novel
<u>Writers and works</u>	<ul style="list-style-type: none"> • War poets: Robert Brooke Analysis The Soldier • Sigfried Sasson poems Analysis <i>Base Detail- Glory of Women</i> Reading Women in the WW2 page 403 • <i>Francis Scott Fitzgerald</i> works, features and themes – The failure of the American dream <i>The Great Gatsby</i> plot, interpretation and style Short extract. <i>Gatsby's Fabulous Party</i> • <i>Nineteen Eighty-Four</i>: plot overview, themes, style and interpretation. • The role of social media in the young generation. The loss of Privacy Short extract <ul style="list-style-type: none"> • <i>Ernst Hemingway</i>: career, main works and themes of his novels DA SVOLGERE • <i>Jack Kerouac</i>: The leading figure of the Beat generation works, features and themes • Analysis: <i>On the Road</i>
CIVIC EDUCATION	
<u>The International Organizations</u>	<i>Pros and cons about the use of technology Impact of social media on the young generation</i>

IL DOCENTE

Prof.ssa STEFANIA BAGNASCO

DISCIPLINA	STORIA
DOCENTE	DE MARIA MARIA
LIBRO DI TESTO	Storia concetti e connessioni. Il novecento e il mondo contemporaneo; M. Fossati, G. Luppi, E. Zanette; Sanoma.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Modulo 1: Dall'Ottocento al Novecento

- Sinistra storica: Depretis
- L'Italia negli anni novanta: il governo Crispi e il colonialismo italiano
- L'età giolittiana
- La belle époque

Modulo 2: Guerra e Rivoluzione

- La Prima Guerra mondiale
- I trattati di pace e il dopoguerra
- La Rivoluzione Russa
- La dittatura bolscevica
- La Germania della Repubblica di Weimar

Modulo 3: Gli anni del dopoguerra

- La crisi del 1929 e il New Deal. *THE CRISIS OF 1929 AND THE NEW DEAL*, questo argomento è stato trattato con la metodologia CLIL. La sperimentazione CLIL è stata realizzata, ai sensi delle indicazioni ministeriali, in base alle deliberazioni del Collegio Docenti e del Consiglio di Classe, attivando nel secondo quadrimestre un'unità didattica di Storia relativa a tale argomento.
- La crisi del dopoguerra in Europa
- Il Fascismo
- Il Nazismo
- Il comunismo

Modulo 4: La Seconda Guerra Mondiale

- L'aggressione tedesca all'Europa
- L'Italia dalla non belligeranza alla guerra
- L'invasione tedesca dell'Urss
- La guerra degli italiani in Africa e in Russia
- I drammatici eventi dell'estate del 1943

- La sconfitta della Germania
- Il Genocidio degli ebrei

Modulo 5 Dopoguerra: gli anni cruciali

- La guerra fredda, **argomento da svolgere dopo il 15 maggio.**

IL DOCENTE DELLA DISCIPLINA

Prof.ssa *De Maria Maria*

DISCIPLINA	FILOSOFIA
DOCENTE	MARINO GIULIANA
LIBRO DI TESTO	La Comunicazione Filosofica (vol. 3) AUTORE Domenico Massaro Casa editrice Paravia / Pearson

UNITA' 1: L' ANALISI DELL' ESISTENZA IN SCHOPENHAUER E KIERKEGAARD

Le linee generali

- Schopenhauer: il dolore dell' esistenza e le possibili vie di liberazione
- Kierkegaard: l' esistenza come scelta e la fede come paradosso

UNITA' 2: IL PROGETTO DI EMANCIPAZIONE DELL' UOMO IN MARX

Le linee generali

- La formazione di Marx e l' origine del suo pensiero rivoluzionario
- L' analisi dell' alienazione operaia e l' elaborazione del materialismo storico
- L' analisi del sistema produttivo capitalistico e il progetto del suo superamento
- La diffusione del marxismo dopo Marx

UNITA' 3: LA SCIENZA DEI FATTI. POSITIVISMO ED EVOLUZIONISMO: COMTE

Le linee generali

- Comte : la filosofia positiva e la nuova scienza della società

UNITA' 4: NIETZSCHE E I NUOVI ORIZZONTI DEL PENSIERO

Le linee generali

- La prima metamorfosi dello spirito umano: il cammello, ossia la fedeltà alla tradizione
- La seconda metamorfosi : il leone, ossia l' avvento del nichilismo
- La terza metamorfosi : il fanciullo, ossia l' uomo nuovo e il superamento del nichilismo

UNITA' 5 : FREUD E LA PSICOANALISI

Le linee generali

- Sogni , lapsus e atti mancati: la via d' accesso all' inconscio
- La struttura della psiche umana e le nevrosi
- La teoria della sessualità
- L' origine della società e della morale
- Gli sviluppi della psicoanalisi

IL DOCENTE
PROF.SSA MARINO GIULIANA

DISCIPLINA	SCIENZE UMANE
DOCENTE	MARINO GIULIANA
LIBRO DI TESTO	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo : Pedagogia " La prospettiva pedagogica" dal Novecento ai giorni nostri “ <p style="text-align: center;">Autori: U. Avalle ; M. Maranzana</p> <p style="text-align: center;">Casa editrice: Paravia</p> <p style="text-align: center;">Antropologia- Sociologia " Essere umani" sociologia, antropologia</p> <p style="text-align: center;">Autori :Vincenzo Rega – Maria Nasti</p> <p style="text-align: center;">Casa editrice : Zanichelli</p> • Appunti, dispense, schemi fornite dalla docente

SOCIOLOGIA

UNITA' 1 : LE FORME DELLA VITA SOCIALE

Lezione 1 :La socializzazione

- Individuo, società , socializzazione (la socializzazione come “ processo dei processi “ – i fattori del processo di socializzazione – modelli interpretativi della socializzazione)
- Socializzazione primaria e secondaria (la socializzazione primaria – la socializzazione secondaria)
- Altri tipi di socializzazione (la socializzazione anticipatoria e alla rovescia – la risocializzazione – la socializzazione di genere)
- Le agenzie di socializzazione (socializzazione formale – socializzazione informale – socializzazione ed educazione)
- La famiglia (Talcott Parsons e lo struttural-funzionalismo – la famiglia tradizionale nucleare – l’ influenza dei modelli familiari – nuove famiglie e nuovi ruoli)
- La scuola (le funzioni della scuola – valori sociali e successo)
- Il gruppo dei pari (discontinuità generazionale -vecchi e nuovi orizzonti)
- I mass media

Lezione 2 : Il sistema sociale

- Che cos’è un sistema sociale (una trama di rapporti – struttura e organizzazione sociale)
- L’ istituzionalizzazione (la relazione sociale – la standardizzazione)
- Istituzione e organizzazione (forme spontanee di aggregazione – Stato e norme sociali)
- Status e ruolo (status -ruolo – l’ interpretazione del proprio ruolo)
- Secolarizzazione e razionalizzazione (la legge dei tre stadi di Comte)
- Le norme sociali (norme di diritto e regole convenzionali – norme e valori etici)
- I gruppi sociali (le tipologie dei gruppi)

Lezione 3 : La stratificazione sociale

- Stratificazione e mobilità sociale (i fattori alla base della stratificazione sociale – la mobilità sociale – teorie dell’ equilibrio sociale)

- Classi e ceti sociali (classi e modi di produzione -upper, middle e lower class -il ceto)
- La disuguaglianza (la disuguaglianza derivante da differenze di condizione economica – la disuguaglianza derivante da differenze di etnia – la disuguaglianza derivante da differenze di genere)
- Teorie del mutamento sociale
- Fattori del mutamento sociale (fattori endogeni – fattori esogeni)
- I movimenti sociali (le fasi di vita dei movimenti – le associazioni)
- Devianza e controllo sociale (diverse interpretazioni del concetto di “ devianza “ – comportamenti devianti – il controllo sociale)

UNITA' 2 : COMUNICAZIONE E SOCIETA' DI MASSA

Lezione 1 : Le forme della comunicazione

- Comunicazione e vita associata (la teoria della comunicazione di Jakobson -) le funzioni del linguaggio – la comunicazione sociale – comunicazione sociale e mass-media)
- Il comportamento verbale (lo sviluppo del linguaggio)

Lezione 2 : Mass media e società di massa

- I media nella storia (le rivoluzioni mediatiche – sviluppi sociali ed economici – il villaggio globale – apocalittici e integrati – i pro e i contro dei diversi media)
- Media , mass media, new media (media – mass media – new media)
- La stampa , il telegrafo e il telefono
- Il cinema (l' industria culturale – ideologia e realtà del cinema)
- La radio e la televisione (il parere dei sociologi – cattiva maestra)
- La pubblicità (gli apocalittici – gli integrati)
- Computer e nuovi media (internet – l' internet delle cose – i social network – il divario digitale)
- La realtà virtuale (internet – realtà immersiva – la realtà aumentata)

UNITA' 3 : DEMOCRAZIA E TOTALITARISMO

Lezione 1 : Vita politica e democrazia

- Politica e sistema politico (il sistema politico – è possibile distinguere politica e società ? – che cosa studia la politica ?)
- Lo Stato e le istituzioni politiche (il principio di separazione dei poteri – lo Stato come corpo sociale – la sovranità statale – il controllo del' ordine pubblico)
- Il potere (dalla potenza al potere – le forme di potere – la classificazione weberiana)
- L' autorità (autorità e potere – autorità come base della legittimazione del potere)
- La democrazia (dalle origini a oggi)
- I sistemi elettorali (rischi e vantaggi)
- Governo o “ dittatura della maggioranza ?
- Crisi della democrazia ? (Robert Michels : democrazia e oligarchia – Erich Fromm : l' elettore alienato)

Lezione 2 : Le società totalitarie

- Totalitarismo , autoritarismo , dittatura (che cosa significa “ totalitarismo “? – il totalitarismo nel Novecento – i regimi autoritari – la dittatura)

- Il totalitarismo sovietico
- Il fascismo italiano
- La Germania nazista
- I totalitarismi per Hanna Arendt (i totalitarismi per Hanna Arendt)

UNITA' 4 : GLOBALIZZAZIONE E MULTICULTURALITA'

Lezione 1 : Che cos' è la globalizzazione

- Globalizzazione ieri e oggi (le principali tipologie – i panorami globalizzati Appadurai – i contatti tra le culture nei viaggi di ieri e di oggi)
- Mappa dell' economia globalizzata
- Forme di internazionalizzazione economica (la delocalizzazione delle imprese – la deregolamentazione – le forme dell' internazionalizzazione)
- Internazionalizzazione e politica nazionale (un sistema produttivo mondiale – teoria della crescita endogena – critiche alla globalizzazione)
- Globalizzazione e consumismo (Zygmunt Bauman)

ANTROPOLOGIA

UNITA' 1 : FAMIGLIA, PARENTELA, SOCIETA'

Lezione 1: Famiglia e matrimonio

- Che cos' è la famiglia (la famiglia tipica occidentale non è l' unica possibile)
- Tipologie di famiglie (la famiglia elementare – la famiglia nucleare o monogama – la famiglia plurima o indivisa -la famiglia poligamica)
- Il matrimonio (tipologie diverse di matrimonio)
- La scelta matrimoniale (Claude Lévi Strauss: il tabù del' incesto – Lo scambio delle spose)
- Matrimonio e patrimonio : il caso dei Nuer (il trasferimento di beni come compensazione)
- Famiglia ed educazione dei figli : l' esempio delle isole Samoa

Lezione 2 : La complessa rete della parentela

- Che cos' è la parentela
- I termini della parentela
- Sistemi di classificazione della parentela (Lowie e i quattro sistemi di parentela)
- Consanguineità e affinità (teoria della discendenza e dell' alleanza)

Lezione 3 : Politica ed economia

- L' antropologia politica (Evans Pritchard e Fortes : il caso dei Nuer)
- I primi livelli di organizzazione politico-aziendale (clan e lignaggi – la banda – la tribù)
- Il *chiefdom*
- Lo Stato (prime forme di Stato: caratteristiche e fattori fondamentali – Stato lignatico o segmenario – la sacralizzazione della figura del sovrano)
- L' antropologia economica (i tre aspetti del mondo economico)
- Le tre principali correnti dell' antropologia economica
- Il dono e la reciprocità (Boas e la cerimonia del *potlach* – Malinowski e la cerimonia del *kula* – Marcel Mauss : il *kula* come fatto sociale)

PEDAGOGIA

Sezione 1 - Tra Ottocento e Novecento(le coordinate culturali : *dal positivismo alla Belle époque*)

UNITA' 1 : L' esperienza delle “ Scuole nuove

- L' esordio del movimento in Inghilterra
 - Che cosa sono le “ scuole nuove “
 - Abbotsholme : la prima scuola nuova
 - Baden -Powel e lo scoutismo
- La diffusione delle scuole nuove in Italia
 - Le sorelle Agazzi e la scuola materna (le caratteristiche – il metodo)

UNITA' 2 : Dewey e l' attivismo statunitense

- Dewey : educare mediante l' esperienza
 - Il significato e il compito dell' educazione
 - La dimensione sociale dell' educazione
 - Una “ scuola attiva “
 - I frutti dell' esperienza di Chicago
 - Esperienza ed educazione : una revisione critica

UNITA' 3 : L' attivismo scientifico europeo

- Decroly e la scuola dei “ centri di interesse “
 - Una “ scuola rinnovata “ (i nuovi programmi e il nuovo metodo – l' ambiente – la globalizzazione)
- Montessori e le “ Case dei bambini “
 - Un ambiente educativo “ a misura di bambino “
 - Il materiale scientifico e le acquisizione di base
 - La maestra “ direttrice “
 - L' educazione alla pace
- Claparède e l' educazione funzionale
 - Interesse e sforzo
 - L' individualizzazione nella scuola
 - Binet e la psicopedagogia

UNITA' 4 : Ulteriori ricerche ed esperienze dell' attivismo europeo

- Cousinet e l' apprendimento “ in gruppo “
 - Il metodo del lavoro libero
- Freinet : un' educazione attiva, sociale e cooperativa
 - Il lavoro scolastico

Sezione 2 : Il Novecento(le coordinate culturali : *la corsa allo spazio , il boom economico , nuovi paradigmi*)

UNITA' 6 : La pedagogia psicoanalitica tra Europa e Stati Uniti

- Freud e la psicoanalisi
- La teoria dell' inconscio
- La concezione della vita psichica
- La teoria dello sviluppo psico-sessuale
- Le implicazioni pedagogiche delle teorie freudiane
- Piaget e l' epistemologia genetica
- La concezione pedagogica
- Vygotskij e la psicologia in Russia

UNITA' 7 : Il comportamentismo e lo strutturalismo negli Stati Uniti

- Bruner : dallo strutturalismo alla pedagogia come cultura
- Lo strutturalismo pedagogico
- Una teoria dell' istruzione (i sistemi di rappresentazione – la programmazione dell' insegnamento)
- La dimensione sociale dell' apprendimento

ARGOMENTO DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

UNITA' 5 : WELFARE, POLITICHE SOCIALI E TERZO SETTORE

Lezione 1 : Il Welfare : caratteri generali e teorie

- Che cos'è il Welfare
- Le origini del Welfare
- Lo Stato sociale in Italia
- Forme di Welfare
- La crisi del Welfare

Lezione 2 : Le politiche sociali

- Previdenza e assistenza
- Salute e assistenza sanitaria
- L' istruzione
- Il diritto alla casa
- Famiglia e maternità

IL DOCENTE
PROF.SSA MARINO GIULIANA

DISCIPLINA	MATEMATICA
DOCENTE	CASCIO VANESSA
LIBRO DI TESTO	LE IDEE DELLA MATEMATICA – NOBILI - FRASCHINI – GRAZZI - EDITORE ATLAS

1. Introduzione al concetto di funzione
 - Le funzioni reali di variabile reale
 - La determinazione del dominio
 - La classificazione delle funzioni
 - Gli zeri e il segno di una funzione
 - Segno di una funzione

2. Funzioni e limiti
 - Insiemi di numeri e insiemi di punti
 - Concetto di limite e approccio intuitivo
 - Limite finito e limite infinito
 - Calcolo dei limiti
 - Primi teoremi sui limiti
 - Limiti delle funzioni elementari
 - Teoremi sul calcolo dei limiti
 - Risoluzione forme indeterminate
 - Infinitesimi ed infiniti

3. Funzioni e continuità
 - Funzioni continue
 - Approccio intuitivo continuità
 - Definizione di continuità
 - Proprietà delle funzioni continue
 - Punti di discontinuità
 - Asintoti di una funzione
 - Grafico probabile di una funzione

IL DOCENTE
PROF.ssa CASCIO VANESSA

DISCIPLINA	FISICA
DOCENTE	CASCIO VANESSA
LIBRO DI TESTO	Romeni – LA FISICA INTORNO A NOI vol 2 – Zanichelli

1. Carica elettrica e forza elettrica

I fenomeni elettrostatici – elettroscopio – elettrizzazione per contatto, strofinio e induzione-
la polarizzazione - Le proprietà della carica elettrica – Gli isolanti e i conduttori –
L'elettrizzazione di isolanti e conduttori – La legge di Coulomb – il principio di
sovrapposizione – analogie e differenze tra forza e elettrica e forza gravitazionale

2. Il campo elettrico e il potenziale elettrico

Il vettore campo elettrico – la rappresentazione del campo elettrico mediante linee di forza –
il teorema di Gauss - energia potenziale elettrica – il potenziale elettrico – proprietà
elettrostatiche dei conduttori – il condensatore piano

3. La corrente elettrica

L'intensità della corrente elettrica – i generatori di tensione – le leggi di Ohm – l'effetto Joule
- la potenza dei conduttori – circuiti con resistori e condensatori – amperometri, voltmetri e
generatori – la corrente elettrica nei liquidi e nei gas – i fulmini

4. Il campo magnetico

Dalle calamite al campo magnetico – fenomeni magnetici elementari – il campo magnetico –
le linee del campo magnetico – il campo magnetico terrestre - La forza magnetica su una
corrente e la forza di Lorentz – campi magnetici generati da correnti - l'esperienza di Oersted
- legge di Biot-Savart- l'intensità del campo magnetico

Approfondimento: le energie rinnovabili

IL DOCENTE
PROF.ssa CASCIO VANESSA

DISCIPLINA	SCIENZE NATURALI
DOCENTE	ROMEO MARILENA
LIBRO DI TESTO	Sadava, Hillis, Heller, Hacker, Rossi, Rigacci, Bosellini – BIOCHIMICA, BIOTECNOLOGIE E SCIENZE DELLA TERRA – Zanichelli

SEZIONE A – BIOCHIMICA

Parte 1 – Chimica Organica: un'introduzione

- **Dal carbonio agli idrocarburi:**
 - Le caratteristiche dell'atomo di carbonio: ibridazione (s, p) e legami.
 - Idrocarburi alifatici: struttura, nomenclatura e isomeria di alcani, alcheni e alchini.
 - Idrocarburi aromatici: la struttura del benzene, risonanza e composti derivati.
- **I derivati degli idrocarburi:**
 - Classificazione e nomenclatura basata sui gruppi funzionali.
 - Composti ossigenati: alcoli, fenoli, eteri, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici e derivati (esteri).
 - Composti azotati: ammine e ammidi.

Parte 2 – Le biomolecole: struttura e funzione

- **I carboidrati:**
 - Monosaccaridi: aldosi e chetosi (es. glucosio, fruttosio, ribosio) e struttura ciclica.
 - Legame glicosidico, disaccaridi (saccarosio, lattosio) e polisaccaridi di riserva e strutturali (amido, glicogeno, cellulosa).
- **I lipidi:**
 - Lipidi saponificabili: acidi grassi saturi e insaturi, trigliceridi e fosfolipidi (ruolo strutturale nelle membrane cellulari).
 - Lipidi insaponificabili: steroidi (colesterolo) e vitamine liposolubili.
- **Le proteine:**
 - Gli amminoacidi e le loro proprietà acido-base.
 - Il legame peptidico.
 - I livelli di organizzazione: struttura primaria, secondaria (alfa-elica e foglietto beta), terziaria e quaternaria.
- **Gli enzimi:**
 - La funzione di catalizzatori biologici e il concetto di energia di attivazione.
 - Sito attivo, specificità del substrato, cofattori e coenzimi.
 - Fattori che influenzano l'attività enzimatica e inibitori (competitivi e non competitivi).
- **Gli acidi nucleici:**
 - Struttura chimica dei nucleotidi.
 - Differenze strutturali e funzionali generali tra DNA e RNA.

Parte 3 – Il metabolismo energetico

- **Le trasformazioni chimiche nella cellula:**
 - Principi di bioenergetica: reazioni esoergoniche ed endoergoniche.
 - La struttura e il ruolo dell'ATP come moneta energetica.
 - Le reazioni di ossidoriduzione biologiche e il ruolo dei trasportatori di elettroni (,).
- **La glicolisi e le fermentazioni:**
 - Le tappe della glicolisi (fase di investimento e fase di rendimento) e bilancio energetico.
 - Condizioni anaerobiche: fermentazione lattica e fermentazione alcolica.
- **La respirazione cellulare:**
 - La decarbossilazione ossidativa del piruvato.
 - Il ciclo di Krebs: reazioni principali e resa energetica.
 - La catena di trasporto degli elettroni e la fosforilazione ossidativa (chemiosmosi e ATP sintasi).

Parte 4 – Dal DNA all’ingegneria genetica

- **La struttura del DNA e dell’RNA:**
 - Il modello a doppia elica di Watson e Crick, regole di Chargaff e appaiamento delle basi.
- **Il flusso dell’informazione genetica: dal DNA all’RNA alle proteine:**
 - Il dogma centrale della biologia.
 - Il processo di trascrizione e la maturazione dell'mRNA (splicing).
 - Le caratteristiche del codice genetico.
 - La traduzione e la sintesi proteica nei ribosomi.
- **La genetica dei virus:**
 - Struttura virale, ciclo litico e ciclo lisogeno.
 - I retrovirus e la trascrittasi inversa (es. HIV).
- **I geni che si spostano:**
 - Trasposoni.
 - I meccanismi di trasferimento genico nei batteri: trasformazione, trasduzione e coniugazione (plasmidi).
- **La tecnologia del DNA ricombinante:**
 - Gli strumenti: enzimi di restrizione e DNA ligasi.
 - I vettori di clonaggio.
 - La PCR (Reazione a Catena della Polimerasi) per l'amplificazione del DNA.
- **Il sequenziamento del DNA:**
 - Il metodo Sanger (debossinucleotidi) e un cenno ai metodi di sequenziamento di nuova generazione (NGS).

Parte 5 – Le applicazioni delle biotecnologie

- **Le biotecnologie biomediche e per l’agricoltura (esempi):**
 - **Ambito biomedico:** Produzione di proteine ricombinanti (es. insulina umana, ormone della crescita), terapia genica, utilizzo delle cellule staminali e anticorpi monoclonali.

- **Ambito agricolo:** Creazione di OGM (Organismi Geneticamente Modificati), piante transgeniche resistenti ai parassiti (es. mais Bt) o arricchite dal punto di vista nutrizionale (es. Golden Rice).
-

SEZIONE B – SCIENZE DELLA TERRA

Parte 1 – La dinamica endogena

- **I fenomeni vulcanici:**
 - L'origine dei magmi: magmi primari e anatettici.
 - Tipi di eruzione: attività effusiva ed esplosiva in relazione alla viscosità del magma e ai gas disciolti.
 - Forme degli edifici vulcanici (vulcani a scudo, stratovulcani) e prodotti dell'attività vulcanica (lava, piroclastiti).
 - Il rischio vulcanico e la distribuzione geografica dei vulcani (es. l'Anello di Fuoco).
- **I fenomeni sismici:**
 - La teoria del rimbalzo elastico.
 - Ipocentro, epicentro e propagazione delle onde sismiche (onde P, onde S e onde superficiali).
 - I sismografi e la localizzazione degli epicentri.
 - La misurazione dei terremoti: la scala delle intensità (Mercalli) e la scala delle magnitudo (Richter).
- **La tettonica delle placche:**
 - Le prove della deriva dei continenti di Wegener.
 - L'esplorazione dei fondali oceanici e la teoria dell'espansione dei fondali oceanici (dorsali medio-oceaniche e fosse).
 - I margini di placca: divergenti (costruttivi), convergenti (distruttivi/subduzione) e trasformati (conservativi).
 - I moti convettivi nel mantello come motore della tettonica.

IL DOCENTE
PROF. SSA ROMEO MARILENA

DISCIPLINA	STORIA DELL' ARTE
DOCENTE	MANUELA STARVAGGI
LIBRO DI TESTO	<i>L'arte Del Mondo. Il Mondo Dell'arte: Dal Neoclassicismo Ai Giorni Nostri</i> Adorno_Mastarngelo – Cas editrice D'Anna

CONTENUTI

- **Dai Lumi all'Ottocento , la Rivoluzione Industriale alla Rivoluzione Francese**
 - o **ARTE NEOCLASSICA**
 - o Neoclassicismo in Architettura, Scultura e Pittura in Italia e Francia.
 - o Filippo Juvarra;
 - o Luigi Vanvitelli;
 - o Jacques Louis David;
 - o Antonio Canova;
 - o Dominique Ingres ;
- **L'Europa della Restaurazione**
 - o **IL ROMANTICISMO**
 - o Romanticismo in Architettura, Scultura e Pittura in Italia e Francia.
 - o Gustave Caspar Friedrich;
 - o John Constable;
 - o William Turner;
 - o Eugène Delacroix;
 - o Theodore Gericault;
 - o Francesco Hayez;
 - o **REALISMO:**
 - o Gustave Courbet;
 - o Honoré Daumier;
 - o Jean François Millet;
 - o La nuova architettura del ferro in Europa
- **La stagione dell'Impressionismo**
 - o **IMPRESSIONISMO**
 - o I Pittori della luce:
 - o il movimento impressionista e post impressionista:
 - o Manet, Monet, Renoir, Degas, La fotografia;
- **Tendenze postimpressioniste:**
 - o **POST IMPRESSIONISMO** Gauguin, van Gogh;
 - o Puntinismo : Seurat,
 - o Divisionismo : Segantini; Pellizza da Volpedo.
- **Il Novecento delle Avanguardie storiche;**
 - o **AVANGUARDIE DEL NOVECENTO**
 - o **SECESSIONI: L'Art Nouveau;**

- Gustav Klimt e Egon Schiele;
- Modernismo Spagnolo Antoni Gaudi;
- **ESPRESSIONISMO** , Die Brücke, Fauves, Matisse, Munch; Kirchner;
- **CUBISMO** analitico e sintetico Picasso e Braque;

Da terminare dopo il 15 maggio: AVANGUARDIE DEL NOVECENTO (Futurismo e Metafisica)

IL DOCENTE
PROF.SSA MANUELA STARVAGGI

DISCIPLINA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
DOCENTE	D'AGOSTINO ADRIANA
LIBRO DI TESTO	SULLO SPORT

CONTENUTI

Percezione di sé e sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive

Azioni motorie in situazioni diverse e complesse

Attività di coordinazione statica e dinamica e di coordinazione oculo-manuale e oculo podalica

Consolidamento degli schemi motori di base e delle capacità condizionali

Strutturazione del tempo e dello spazio

La scoperta del corpo e la sua funzionalità

Le funzioni del corpo umano

Il linguaggio del corpo

Sport, regole e Fair Play

Pratica della Pallavolo: regole fondamentali e dinamica del gioco; confronto sportivo.

Consolidamento della socialità, dell'autocontrollo e dell'autodisciplina attraverso il gioco di squadra.

Le radici storiche dello sport. Le Olimpiadi

Storia della Pallavolo

I valori educativi e formativi dello sport. Il Fair Play

Salute e benessere

Concetto di salute. I fattori determinanti la salute. I pilastri della salute

La sedentarietà

Muoversi nella natura

Il Doping: una pratica illecita

La Docente

Prof.ssa D'AGOSTINO ADRIANA

ALLEGATO B

PERCORSO EDUCAZIONE CIVICA

LICEO DELLE SCIENZE UMANE
CLASSE QUINTA sez. C
Coordinatore di ed. civica Prof.ssa Maria De Maria
Coordinatore di Classe Prof.ssa Stefania Bagnasco

TEMATICA PRIMO QUADRIMESTRE		TEMATICA SECONDO QUADRIMESTRE	
Costituzione e Istituzioni dello Stato italiano. Ordinamento giuridico italiano L'Unione Europea e gli organismi internazionali		Educazione alla legalità e contrasto alle mafie	
DISCIPLINE COINVOLTE	N. ORE PER DISCIPLINA	DISCIPLINE COINVOLTE	N. ORE PER DISCIPLINA
ITALIANO Costituzione italiana: festival del diritto e della letteratura	2	ITALIANO Legalità: festival del diritto e della letteratura	2
LATINO Costituzione italiana: festival del diritto e della letteratura	2	LATINO Legalità: festival del diritto e della letteratura	2
SCIENZE UMANE Le norme sociali, la devianza e il controllo sociale	2	SCIENZE UMANE I reati di associazione	2
LINGUA INGLESE The International organisations	1	LINGUA INGLESE Measure to fight terrorism	1
STORIA La genesi della Costituzione italiana: referendum del 2 giugno 1946, assemblea costituente, attuazione e struttura della Costituzione	2	STORIA Le origini della mafia, le diverse tipologie di organizzazione criminale, approfondimento sulla 'ndrangheta attraverso i testi del magistrato Nicola Gratteri	2
FILOSOFIA	2	FILOSOFIA	2

Diritti umani e diritti civili nella costituzione		Il concetto di legalità e il concetto di giustizia in filosofia con riferimento a Socrate	
STORIA DELL'ARTE I diritti fondamentali nelle carte costituzionali	1	STORIA DELL'ARTE La legalità	1
MATEMATICA Indagine statistica relativa alla telematica in oggetto	1	MATEMATICA	
FISICA		FISICA Le energie rinnovabili	1
SCIENZE NATURALI Costituzione e Istituzioni dello Stato italiano. Ordinamento giuridico italiano L'Unione Europea e gli organismi internazionali L'OMS e l'obiettivo n. 3 nell'Agenda 2030	1	SCIENZE NATURALI Educazione alla legalità e contrasto alle mafie Lo smaltimento illegale dei rifiuti tossici	1
SCIENZE MOTORIE		SCIENZE MOTORIE "Sport e legalità: Il Doping"	1
RELIGIONE I principi fondanti dell'U. E. e degli organismi internazionali. Analisi dei valori che sostengono le suddette istituzioni. Riflessioni sull'attuale situazione : la promozione della pace, della sicurezza e dello sviluppo sostenibile.	2	RELIGIONE L'inquinamento come peccato sociale: le catechesi di papa Francesco. Analisi delle ricerche e denunce di inquinamento ambientale. La Chiesa e il contrasto alle mafie	2
TOTALE ORE	16	TOTALE ORE	17

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	METODOLOGIA
<p>Durante lo svolgimento dei moduli possono essere utilizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> – libri mirati, anche di testo; – fotocopie e materiale di approfondimento attraverso – l'utilizzo della piattaforma e-learning; – siti-Internet e materiale filmico. – Per colmare possibili lacune si può fare ricorso a schemi logici e mappe concettuali. 	<p>Per il raggiungimento degli obiettivi modulari in ordine alle conoscenze, capacità, atteggiamenti/comportamenti, possono essere utilizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> – le lezioni frontali e lezioni interattive – individuali e di gruppo – dibattiti aperti e di confronto
TIPOLOGIE DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>Le prove di verifiche in presenza, volte ad accertare le conoscenze, le capacità, gli atteggiamenti/comportamenti, possono essere costituite da:</p> <ul style="list-style-type: none"> – interrogazioni orali individuali e collettive – dibattiti aperti – test non strutturati – relazioni e ricerche – prodotti multimediali – esecuzioni di elaborati, grafici... 	<p>La valutazione tiene conto:</p> <ul style="list-style-type: none"> – delle conoscenze sui temi proposti – del grado di mettere in atto le abilità connesse ai temi trattati in contesti diversificati – dei comportamenti/atteggiamenti coerenti con l'educazione civica – della responsabilità che vengono assunte e portate a compimento in autonomia o/e col contributo degli adulti e coetanei – della frequenza e dell'interazione delle attività di DDI.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

I livelli saranno attribuiti dal Consiglio di Classe in base agli indicatori per ogni fascia di valutazione. Non concorreranno contemporaneamente ma ci si baserà sulla frequenza con cui i comportamenti si manifestano.

	Competenze chiave di Educazione civica	Competenze disciplinari	Livelli				Punti
			Avanzato 9 – 10 SI	Intermedio 7 – 8 Abbastanza	Base 6 Poco	Iniziale 5 No	
INTRA	Imparare ad imparare	Vuole migliorarsi per raggiungere i propri obiettivi di crescita <i>(motivazione)</i> Organizza il proprio apprendimento					

PERSONALE		applicando le strategie necessarie per pianificare il compito e portarlo a termine (<i>impegno</i>) Ha un ruolo attivo in classe, segue con attenzione (<i>partecipazione/interesse</i>) È consapevole delle proprie capacità e dei propri limiti (<i>consapevolezza del sé</i>)					
	Progettare	Elabora e realizza progetti realistici riguardanti il proprio apprendimento utilizzando conoscenze e procedure, definendo strategie e verificando i risultati raggiunti (metodo di studio)					
INTERPERSONALE	Comunicare	Usa il linguaggio specifico di disciplina Usa le varie forme espressive Comunica e comprende messaggi di tipo diverso e di differente complessità, trasmessi con modalità differenti e che attingono a conoscenze e contenuti disciplinari e non	In modo corretto	In modo adeguato	In modo molto semplice	Stentatamente	

	Collaborare e partecipare	<p>Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo (insegnanti e compagni);</p> <p>Gestisce in modo positivo la conflittualità e favorisce il confronto;</p> <p>Sa decentrare il proprio punto di vista e ascoltare/accogliere quello dell'altro</p>	In modo costruttivo e consapevole/sempr	In modo attivo/quasi sempre	In modo adeguato/generalmente	Solo se stimolato/saltuariamente	
		Partecipa alle attività organizzate e proposte					
	Agire in modo autonomo e responsabile	<p>Agisce in modo autonomo e responsabile;</p> <p>Conosce e rispetta i diversi punti di vista, i ruoli altrui, le altre religioni;</p> <p>Rispetta le diversità personali, culturali, culturali, di genere;</p> <p>Affronta con razionalità gli stereotipi e il pregiudizio;</p> <p>Condivide l'utilità delle regole della classe</p> <p>E' disponibile ad accettare incarichi e svolgere compiti allo scopo di lavorare insieme per un obiettivo comune</p>	Sempre	Quasi sempre	Qualche volta	Raramente	
INTER	Risolvere problemi	Risolve situazioni problematiche e ne	Sempre	Quasi sempre	Qualche volta	Raramente	

DISCIPLINARE	Individuare collegamenti e relazioni	individua collegamenti e relazioni con altre discipline					
Si fa riferimento ad osservazioni sistematiche del profilo dell'alunno/a in relazione alle varie discipline ed educazioni alla conoscenza dei principi su cui si basa la convivenza civile, ai contenuti presentati per la formazione di buon cittadino (articoli della Costituzione, organizzazioni e sistemi	Acquisire ed interpretare l'informazione nella propria madrelingua in L2 e in L3, nelle scienze Utilizzare risorse tecnologiche e informatiche per comunicare, elaborare materiali, cercare informazioni di vario tipo	Acquisisce e utilizza l'informazione ricevuta attraverso tematiche specifiche delle varie discipline e di tutti i progetti di ed. alla salute, ed. ambientale ed alla legalità, ecc. (contenuti nel PTOF) distinguendone fatti e opinioni e maturando capacità critica	Sempre	Quasi sempre	Qualche volta	Raramente	

sociali, diritti e doveri...)							
						VOTO	

N.B. Per l'attribuzione del voto finale ci si baserà sulla media dei punteggi attribuiti alle singole macroaree (Intrapersonale, Interdisciplinare e interpersonale). Si fa inoltre riferimento, oltre alla media, anche al percorso e alla situazione di partenza di ogni singolo alunno/a.

ALLEGATO C

CLIL

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' PREVISTE E ARTICOLAZIONE DEL MODULO

Classe destinataria	5 [^] CSU
Disciplina	STORIA- ENGLISH
Docenti	Prof.ssa DE MARIA MARIA
Titolo	THE CRISIS OF 1929 AND THE NEW DEAL
Livello linguistico degli studenti (QCER)	Livello linguistico degli studenti B1
Periodo	II Quadrimestre- Febbraio
Durata	3 ore
Breve descrizione del modulo	
<p>L'insegnamento di contenuti di storia, in una lingua straniera, come l'inglese è finalizzata da un lato all'acquisizione di conoscenze e competenze nella disciplina in oggetto; dall'altro, allo sviluppo della conoscenza e dell'uso della lingua inglese. Il modulo ha lo scopo di migliorare la competenza linguistica in inglese e di acquisire le conoscenze relative: alle trasformazioni economiche e sociali nel periodo compreso tra le due guerre, al crollo di Wall Street e al New Deal.</p>	
Obiettivi disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> • conoscere gli avvenimenti principali relativi alla crisi del 1929 e conoscere la strategia economica attuata da Roosevelt con il New Deal. • saper prendere appunti/riassumere le informazioni di un testo scritto • cercare informazioni, selezionarle e rielaborarle in maniera originale • saper lavorare in gruppo • esercitare le quattro abilità linguistiche, listening, speaking, reading e writing,
Metodologie didattiche	<p>La metodologia utilizzata sarà principalmente di tipo laboratoriale, si privilegerà l'approccio costruttivista che renderà lo studente attivo protagonista del proprio apprendimento e consapevole del percorso formativo. Si cercherà quindi di coinvolgere tutti gli studenti della classe, ognuno con le proprie competenze, abilità, conoscenze e attitudini personali.</p> <p>A tale scopo saranno utilizzate le seguenti tecniche metodologiche:</p> <p>Learning by doing: che permetterà un apprendimento attivo degli studenti attraverso il fare, l'operare e l'agire;</p>

	<p>Brainstorming: che consentirà di far emergere le idee dei membri di un gruppo che vengono poi analizzate e discusse;</p> <p>Problem Solving: che permetterà di analizzare, affrontare e risolvere positivamente situazioni problematiche;</p> <p>Cooperative Learning: che permetterà un apprendimento cooperativo tra i componenti del gruppo;</p> <p>Peer Education: che punterà all’attivazione di un processo di passaggio di conoscenze e metodi da membri “più esperti” di un gruppo ad altri membri dello stesso.</p>
Materiali	Fotocopie fornite dall’insegnante
Valutazione	<p>Criteri: la valutazione prevede sia l’acquisizione dei contenuti disciplinari sia la modalità di apprendimento linguistico.</p> <p>Modalità: è stata effettuata una verifica attraverso la somministrazione di una serie di esercizi che prevedevano la comprensione dei termini chiave, il collegamento delle date agli eventi e il completamento di paragrafi con i termini adatti.</p>

IL DOCENTE

PROF.SSA DE MARIA MARIA

ALLEGATO D

GRIGLIE VALUTAZIONE PROVE SCRITTE E COLLOQUIO

Per la valutazione della Prima e della Seconda prova scritta, la Commissione adotterà le griglie di valutazione nazionali declinate in base a quelle allegate ai Quadri di Riferimento di cui al D.M. 769 del 26 novembre 2018. Per la valutazione del colloquio orale, la Commissione adotterà la griglia di valutazione nazionale allegata all'O.M. 45 del 12 marzo 2026 (o normativa equipollente vigente)

LICEO DELLE SCIENZE UMANE - ESAMI DI STATO – A.S. 2025-2026 –
 COMMISSIONE N _____
 GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA - ITALIANO

COGNOME E NOME: _____
 CLASSE V CSU

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA DI ITALIANO

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI DI LIVELLO Max 60/100	PUNTEGGI	
1a Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Pianificazione articolata e complessa, perfettamente equilibrata; organizzazione originale, completa e approfondita con apprezzabili apporti personali	10	
	Pianificazione coerente e complessa, ben equilibrata; organizzazione completa e approfondita con apporti personali	9	
	Pianificazione coesa, coerente e rigorosa; organizzazione completa con qualche approfondimento personale	8	
	Pianificazione coerente e completa; organizzazione lineare con appropriati collegamenti e Approfondimenti	7	
	Pianificazione semplice ma abbastanza equilibrata con collegamenti semplici; organizzazione semplice e sostanzialmente corretta	6	
	Pianificazione schematica e priva di collegamenti; organizzazione non sempre equilibrata	5	
	Pianificazione caotica e confusa; organizzazione disorganica	4	
	Pianificazione e organizzazione inconsistenti	3 - 1	
1b Coesione e coerenza testuale.	Struttura pienamente coesa e coerente	10	
	Struttura organicamente coesa e coerente	9	
	Struttura ampiamente coesa e coerente	8	
	Struttura coesa e coerente	7	
	Struttura adeguata	6	
	Struttura non sempre coerente	5	
	Struttura poco coesa e coerente	4	
Struttura per nulla coesa e con diffuse e gravi note di incoerenza e/o inesistente	3 - 1		
2a Ricchezza padronanza lessicale.	Lessico ampio, specialistico, appropriato e originale	10	
	Lessico appropriato, vario e originale	9	
	Lessico del tutto appropriato e pertinente	8	
	Lessico appropriato e corretto	7	
	Lessico sufficientemente appropriato e sostanzialmente corretto	6	
	Lessico talvolta impreciso e/o ripetitivo	5	
	Lessico limitato e improprio	4	
Lessico inadeguato e gravemente scorretto	3 - 1		
	Esposizione efficace e fluida, sintatticamente elaborata.	10	

2b Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Punteggiatura precisa		
	Esposizione curata e scorrevole, sintatticamente elaborata. Punteggiatura appropriata	9	
	Esposizione chiara e fluida, sintatticamente ben strutturata. Punteggiatura corretta	8	
	Esposizione corretta, sintatticamente lineare. Punteggiatura corretta	7	
	Esposizione sostanzialmente corretta, qualche imprecisione di ortografia e di morfosintassi. Punteggiatura adeguata	6	
	Esposizione essenziale, qualche errore di ortografia e di morfosintassi. Punteggiatura talvolta inadeguata.	5	
	Esposizione frammentaria, diffusi errori di ortografia e/o di morfosintassi Punteggiatura scorretta	4	
	Esposizione insufficiente, numerosi e gravi errori di ortografia e/o di morfosintassi. Punteggiatura scorretta	3 - 1	
3a Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze esaustive, ampliate e approfondite	10	
	Conoscenze organiche, approfondite e circostanziate	9	
	Conoscenze complete e circostanziate con qualche approfondimento	8	
	Conoscenze complete	7	
	Conoscenze adeguate ed essenziali	6	
	Conoscenze superficiali e/o non sempre precise	5	
	Conoscenze lacunose e frammentarie, imprecise	4	
Conoscenze gravemente insufficienti e/o inesistenti	3 - 1		
3b Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Valutazioni compiutamente critiche, apprezzabili per originalità e autonomia di giudizio	10	
	Valutazioni critiche apprezzabili, personali e originali	9	
	Valutazioni critiche valide e originali	8	
	Valutazioni congruenti e corrette con spunti critici apprezzabili	7	
	Valutazioni semplici, ma adeguate e pertinenti	6	
	Valutazioni essenziali e talvolta incongruenti	5	
	Valutazioni sommarie e/o incongruenti	4	
Valutazioni inesistenti e/o erronee	3 - 1		
TOTALE 60/100			

TIP. A ANALISI DEL TESTO – Max 40/100			
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTEGGI	
4 Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	Pieno e assoluto rispetto dei vincoli proposti	10	
	Completo rispetto dei vincoli proposti	9	
	Rigoroso rispetto dei vincoli proposti	8	
	Attento rispetto dei vincoli proposti	7	
	Adeguate rispetto dei vincoli proposti	6	
	Sommario rispetto dei vincoli proposti	5	
	Insufficiente e/o approssimativo rispetto dei vincoli proposti	4	

	Scorretto e/o assente	3 - 1	
5 Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Comprensione articolata, completa e approfondita	10	
	Comprensione articolata e completa	9	
	Comprensione puntuale e completa	8	
	Comprensione pressoché completa	7	
	Comprensione essenziale e corretta, talvolta poco puntuale	6	
	Comprensione essenziale, con alcune imprecisioni	5	
	Comprensione parziale e grossolana	4	
	Comprensione errata e/o nulla	3 - 1	
6 Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	Scrupolosa	10	
	Precisa	9	
	Attenta	8	
	Corretta e completa	7	
	Essenziale e/o con qualche imprecisione	6	
	Parziale	5	
	Lacunosa	4	
	Errata e/o nulla	3 - 1	
7 Interpretazione corretta e articolata del testo.	Esauriente e accurata	10	
	Approfondita	9	
	Completa	8	
	Puntuale e corretta	7	
	Adeguata e complessivamente corretta	6	
	Schematica e parziale con qualche imprecisione	5	
	Limitata e frammentaria	4	
	Completamente scorretta e/o inesistente	3 - 1	
TOTALE 40/100			
<i>NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). Il decimale ≥ allo 0,50 verrà arrotondato all'intero successivo</i>		TOTALE /100 : 5 = /20	

TIP. B ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO – Max 40/100			
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTEGGI	
4 Individuazione corretta di tesi e di argomentazioni presenti nel testo proposto.	Piena, rigorosa e organica	10	
	Precisa e completa	9	
	Chiara e puntuale	8	
	Chiara e lineare	7	
	Essenziale e adeguata	6	
	Parziale e incompleta	5	
	Approssimativa e generica	4	
	Errata e/o assente	3 -	

		1	
5 Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Apprezzabile e significativo	10	
	Consistente	9	
	Efficace	8	
	Valida	7	
	Adeguate	6	
	Parziale	5	
	Limitata	4	
	Inconsistente e/o nulla	3 – 1	
6 Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali validi e approfonditi, criticamente rielaborati	20	
	Riferimenti culturali precisi, ben articolati e rielaborati	18	
	Riferimenti culturali appropriati e ben articolati	16	
	Riferimenti culturali idonei	14	
	Riferimenti culturali essenziali e complessivamente adeguati	12	
	Riferimenti culturali superficiali e non del tutto corretti e congrui	10	
	Riferimenti culturali non corretti e congrui	8	
	Riferimenti culturali inesistenti e/o errati	6 – 1	
TOTALE 40/100			
TOTALE /100 : 5 = /20			

TIP. C RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA' – Max 40/100			
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTEGGI	
4 Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Testo rigorosamente e pienamente pertinente rispetto alla traccia. Titolo e paragrafazione efficaci, appropriati e originali	20	
	Testo totalmente e pienamente pertinente rispetto alla traccia. Titolo e paragrafazione significativi e appropriati e/o originali	18	
	Testo pienamente pertinente alla traccia. Titolo e paragrafazione appropriati e/o originali	16	
	Testo adeguatamente pertinente rispetto alla traccia. Titolo e paragrafazione appropriati e coerenti	14	
	Testo semplice ma pertinente. Titolo e paragrafazione adeguatamente coerenti	12	
	Testo generico, parzialmente pertinente. Titolo e paragrafazione semplici ma a coerenti	10	
	Testo approssimativo, non del tutto pertinente. Titolo e paragrafazione non coerenti.	8	
	Testo assolutamente non pertinente	6 – 1	
	Rigoroso e accurato	10	

5 Sviluppo ordinato e lineare della esposizione.	Preciso	9	
	Puntuale	8	
	Adeguito	7	
	Essenzialmente corretto	6	
	Parziale e impreciso	5	
	Confuso e disorganico	4	
	Caotico e/o errato	3 – 1	
6 Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Ampia, precisa, appropriata e critica	10	
	Precisa, approfondita e critica	9	
	Appropriata e approfondita	8	
	Chiara, corretta e pertinente	7	
	Essenziale e/o con qualche imprecisione	6	
	Parziale e imprecisa	5	
	Frammentaria e inappropriata	4	
Gravemente scorretta e/o nulla	3 – 1		
TOTALE 40/100			
<i>NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). Il decimale ≥ allo 0,50 verrà arrotondato all'intero successivo</i>		TOTALE /100 : 5 = /20	

LICEO DELLE SCIENZE UMANE - ESAMI DI STATO – A.S. 2025-2026 –

COMMISSIONE N _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA - SCIENZE UMANE

COGNOME E NOME:

CLASSE V SU

INDICATORI	DESCRITTORI	P U N TI	PUNTE GGIO TEMA	PUNTEGGIO QUESITI (Q1)	PUNTEGGIO QUESITI (Q2)
Conoscenza <i>Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.</i>	Esauriente	2,5			
	Ampia	2			
	Sufficientemente completa	1,5			
	Limitata e/o imprecisa	1			
	Assente	0,5			
Comprensione <i>Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.</i>	Completa	2,5			
	Adeguate	2			
	Essenziale	1,5			
	Parziale	1			
	Lacunosa	0,5			
Interpretazione <i>Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.</i>	Autonoma e critica	2,5			
	Coerente ed essenziale	2			
	Sufficientemente lineare	1,5			
	Frammentaria	1			
Argomentazione <i>Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave</i>	Pertinente e personale, con numerosi collegamenti	2,5			
	Chiara con adeguati collegamenti	2			
	Confusa con pochi	1,5			

<i>critica e riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.</i>	collegamenti				
	Carente con collegamenti assenti	1			
	PUNTEGGIO TEMA e QUESITI				
	PUNTEGGIO MEDIO QUESITI (Q1+Q2):2				
	PUNTEGGIO TOTALE (punteggio tema + punteggio medio quesiti)				

La Commissione

Il Presidente
